

Il Papa è infallibile? Sì, tranne quando si sbaglia.

Così pensano i suoi cardinali (ma non lo dicono!).

La Chiesa cattolica è contemporaneamente per la pace (il Papa) e per la guerra (il Cardinale Ruini, capo della Conferenza Episcopale Italiana).

Il Cardinale Ruini disse davanti alle bare dei militari italiani uccisi a Nassiria "Fronteggeremo i terroristi con tutto il coraggio, l'energia e la determinazione di cui siamo capaci".

Monsignor Angelo Bagnasco, ordinario militare per l'Italia, ha detto in chiesa, davanti alla bara del mitragliere italiano Simone Cola, che questi era "un costruttore di pace".
Un mitragliere.

Il Papa, che è decisamente contro la guerra, lo trattano un po' come un vecchio nonno: bisogna far finta di dargli ragione, è vecchio.

Poi i cardinali e vescovi invece predicano la guerra.

Ruini fa con il Papa ciò che Selva, Berlusconi, Fini e Bossi hanno fatto con Ciampi.

Li trattano come due vecchietti, a cui si fa finta di dare ragione. Ma poi si fa esattamente l'opposto di quello che dicono.

Beppe Grillo